

Assindatcolf, ok a 10% domande stranieri, portale in tilt Associazione, su 86mila domande solo 9.500 saranno accolte (ANSA) - ROMA, 04 DIC - Il portale per la presentazione delle domande per i flussi dei lavoratori stranieri si è ripetutamente bloccato anche prima delle 9.00, orario di inizio per il Click Day. Lo afferma **Assindatcolf** sottolineando che solo un domestico su 10 richiesti rientrerà nelle quote previste dal Decreto flussi. "Su oltre 86mila domande precaricate al 26 novembre sul portale dedicato del Ministero dell'Interno, spiega il presidente dell'Associazione, Andrea Zini - solo 9.500 saranno accolte. Una vera e propria 'lotteria' che poteva essere evitata. Il Click Day di questa mattina ha, infatti, confermato tutti i limiti del passato, anche dal punto di vista informatico. Dalle segnalazioni che abbiamo ricevuto dalle nostre sedi presenti su tutto il territorio nazionale, pesanti rallentamenti nell'invio delle domande si sono registrati sul portale che, come prevedibile, si è ripetutamente bloccato ancora prima delle ore 9.00". "Ora - prosegue Zini - siamo preoccupati soprattutto per le tempistiche. Che fine faranno le oltre 76mila domande in over booking? Il nostro auspicio è che possano ottenere una corsia preferenziale in vista del prossimo Click Day, che sarà tra due mesi, il 7 febbraio 2024. Il rischio è che il Ministero non invii una risposta circa l'accoglimento dell'istanza in tempo, costringendo le famiglie a presentarne una nuova, magari inutilmente e con maggiori difficoltà, rimanendo nuovamente deluse. Per questo chiediamo al Governo e al Ministero procedure e tempi certi, ma anche un allargamento delle quote per il settore domestico, che sono assolutamente insufficienti a soddisfare il fabbisogno. Secondo le stime contenute nel nostro Rapporto 2023 "Family (Net) Work", servirebbero infatti 23mila nuove unità l'anno, 68mila nel triennio. Cifre ben al di sopra di quelle che sono state autorizzate da qui al 2025".